

Operazioni antibracconaggio, la Lipu applaude ai nuovi controlli

Dopo la nuova operazione antibracconaggio della Polizia Provinciale nei Pantani di Lentini e Gelsari, la Lipu esprime soddisfazione. “Ci auguriamo che questo nuovo intervento, che fa seguito ad altri effettuati nei mesi scorsi e nella stessa area protetta dalla Polizia Provinciale e dai Carabinieri, ponga fine a questo fenomeno che limita la possibilità per i cittadini di apprezzare lo spettacolo di natura che i ritrovati pantani offrono”.

La Lipu evidenzia che, grazie al maggiore controllo che ha ridotto il bracconaggio, “sono tornate nei Pantani migliaia di uccelli acquatici, anatre, fenicotteri, cicogne”.

Un recente convegno svoltosi a Lentini, ha poi dimostrato l'interesse delle comunità per la istituenda riserva naturale. “Massimo supporto e solidarietà da parte della Lipu all'azione della Polizia Provinciale che, anche con gli interventi sulle tante discariche all'interno e ai margini dell'area protetta, ha avviato un percorso di ripristino della legalità che è premessa per ogni progetto di recupero”.

Bando STEP, Confindustria: “spinta per sviluppo con l'adozione di tecnologie

avanzate”

D'intesa con la Presidenza della Regione Siciliana, giovedì 15 gennaio alle ore 10.30, presso il Salone “Ugo Gianformaggio” di Confindustria Siracusa, si terrà la presentazione del Bando STEP (Strategic Technologies for Europe Platform). Nel corso dell'incontro verranno illustrate le opportunità offerte dallo strumento, finanziato nell'ambito del PO FESR Sicilia 2021–2027 e finalizzato a sostenere lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate e ad alto contenuto innovativo.

In particolare, il bando riguarda gli ambiti strategici relativi a tecnologie digitali e deep tech incluse intelligenza artificiale, automazione e cybersecurity, biotecnologie per la salute ovvero agroalimentare e biomedicale, clean tech per la riduzione delle emissioni, il riciclo e l'economia circolare e, infine, soluzioni per l'efficienza energetica, tra cui energie rinnovabili, risparmio energetico, sistemi di accumulo e smart grid. L'incontro è rivolto a imprese, start-up, professionisti e soggetti interessati a investire in innovazione, sostenibilità e competitività tecnologica.

Tornano i “Sentieri di Pace” dell’Arcidiocesi, giovedì appuntamento al salone del Santuario

Riprende il laboratorio “Sentieri di pace” promosso dagli Uffici per la Pastorale delle Comunicazioni sociali e per la

Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Siracusa. Il laboratorio rappresenta un luogo dove trovare gli strumenti per costruire percorsi di pace, fuori dalla cultura prevalente di guerra.

Si inizia giovedì 15 gennaio, alle ore 18.00, al centro convegni del Santuario della Madonna delle Lacrime, con Riccardo Redaelli, professore ordinario di Geopolitica all'università Cattolica del Sacro Cuore. Tema dell'incontro sarà "Cosa significa dire pace nel disordine globale di oggi". Riccardo Redaelli è professore ordinario di Storia e istituzioni dell'Asia presso la facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e docente di Geopolitica e di "Post Conflict e gestione delle emergenze". È presidente del Centro studi internazionale di Geopolitica (Cestingeo) di Valenza. Ha condotto lunghi periodi di ricerca sul campo in Pakistan, Iran, Afghanistan, Iraq, Libia e altri paesi mediorientali, e ha lavorato negli Archivi coloniali britannici. È autore di più di 120 saggi e articoli.

Il laboratorio "Sentieri di pace" prevede altri tre appuntamenti: il 21 gennaio, alle ore 18.30, alla parrocchia Cristo Re a Lentini, con Carmelo Raspa, Docente di Egesi biblica presso lo Studio Teologico San Paolo e la Pontificia Facoltà Teologica San Giovanni Evangelista di Palermo. E poi il 28 gennaio e il 13 marzo, alle ore 18,30 alla parrocchia Sacra Famiglia a Siracusa: il primo con Sergio Tanzarella, ordinario di Storia della Chiesa alla Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli, sezione San Luigi e professore invitato presso l'Università Gregoriana di Roma. E il 13 marzo con Tonio dell'Olio, già coordinatore nazionale di Pax Christi, fondatore e animatore del settore internazionale di Libera e attualmente presidente della Pro Civitate Christiana di Assisi.

Credito, approvato il piano industriale 2025-2027 dell'Irca. Tamajo: "Istituto più efficiente"

“Nuovo passo avanti nella riorganizzazione degli enti finanziari che fanno capo alla Regione”. Così l'assessore alle Attività Produttive, Edy Tamajo commenta l'approvazione del piano industriale 2025-2027 dell'Irca e il riconoscimento del ruolo unico per il suo personale da parte della giunta retta dal presidente Renato Schifani. «Si tratta di due step molto importanti per un ente strategico per l'economia siciliana – dichiara Tamajo – L'obiettivo è semplice e ambizioso allo stesso tempo: rendere l'Irca più efficiente, più veloce e più vicino alle imprese che vogliono investire, creare lavoro e restare in Sicilia». Il provvedimento rientra nel processo di riorganizzazione e concentrazione degli enti finanziari regionali previsto dalla legge regionale n.10/2018, che ha portato all'accorpamento di Ircac e Crias e alla nascita dell'Irca come nuovo polo unico del credito agevolato siciliano. Per l'assessore, inoltre, l'approvazione del ruolo unico del personale «è un passaggio fondamentale per garantire stabilità organizzativa, valorizzazione delle competenze interne e maggiore chiarezza nei percorsi professionali: in questo modo tuteliamo i lavoratori, rendiamo più trasparente la macchina amministrativa e costruiamo un ente che possa funzionare davvero, senza zone grigie e senza sprechi».

Guasto alla condotta, rubinetti a secco in una ristretta area di Siracusa alta

Risveglio con i rubinetti a secco in una ristretta porzione di Siracusa alta, tra San Metodio e zona Teocrito. A causare il disagio, un guasto sulla condotta che ha richiesto l'intervento dei tecnici Siam. Una volta individuato il problema, è stato necessario chiudere l'erogazione nell'area per consentire l'intervento di riparazione.

Disagi per i residenti. Il ritorno alla normalità, come previsto dai tecnici, subito dopo ora di pranzo.

Proiettile e minacce al sindaco di Carlentini: "Non ho paura e non abbasso la testa"

"Non ho paura e sono ancor più convinto che l'azione di moralizzazione e di trasparenza avviata in città sia la strada giusta. Questo percorso è irreversibile".

Sono le parole del sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, destinatario di una busta contenente un proiettile ed un

chiaro messaggio intimidatorio: "Dimettiti- si legge su un foglietto strappato di quaderno- o verrai colpito oppure colpiremo la tua famiglia". Era in Comune quando, insieme alla posta recapitata, il primo cittadino ha aperto la busta, inviata con regolare francobollo, destinata a lui. Stefio non sembra preoccupato ma non nasconde di aver pensato, subito dopo aver scoperto il contenuto della busta, proprio alla sua famiglia. "Chi è esposto e soprattutto chi è sindaco mette in conto di poter essere bersaglio di azioni di questo tipo- prosegue Stefio- La mia amarezza è legata al coinvolgimento della mia famiglia, ho anche genitori anziani". Subito dopo il rinvenimento, il sindaco ha avvertito le forze dell'ordine e racconta di avere immediatamente ricevuto azioni di vicinanza. "Riconduco il messaggio che mi è stato recapitato a brutte abitudini o brutte aspettative non legittime che con la nostra operazione di moralizzazione sono venute meno. Nulla che riguardi la politica a mio avviso, nonostante l'"invito" che mi è stato rivolto. A Carlentini maggioranza e opposizione hanno raggiunto una maturità tale da lasciarmi dire che quello non può essere un messaggio che parte dalla politica di Carlentini". Stefio si dice davvero rincuorato dall'alto numero di manifestazioni di solidarietà che piovono da più parti in queste ore e da quando, nel corso di una conferenza stampa convocata per questa mattina, ha reso noto l'accaduto. "La vicinanza che viene espressa con quest'intensità- dice ancora il sindaco- è la vera risposta, è il messaggio che deve arrivare forte e chiaro a questi soggetti convinti di intimorirmi. Una risposta che sta arrivando da tutto il territorio ed oltre ogni aspettativa". Poi il primo cittadino prosegue con altre considerazioni. "Io credo che tutto sia da ricondurre a sacche legate a vecchie logiche che persistono nella comunità, persone che continuano ad essere legate a meccanismi che -lo ribadisco- non possono esistere a Carlentini. Nessuno mi farà abbassare la testa- conclude Stefio- Solo la mia famiglia o la mia comunità potrebbero chiedermi di dimettermi e dicono, invece, esattamente il contrario".

Allaccio abusivo alla rete elettrica, 12 persone denunciate a Siracusa

Agenti della Polizia di Stato hanno denunciato dodici persone per il reato di furto di energia elettrica. Si sarebbero allacciate abusivamente alla rete elettrica, come emerso all'esito di una vasta operazione di controlli disposta dal Prefetto e pianificata dal Questore, in seguito alle decisioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. L'intervento, condotto con il supporto dei tecnici Enel, nei mesi scorsi aveva consentito di denunciare altri diciotto persone, per lo stesso reato. Adesso, al termine della complessa attività istruttoria sono stati identificati gli ultimi dodici soggetti, tutti residenti nella zona alta della città.

L'operazione che ha portato in totale alla denuncia di 30 soggetti, si inquadra nel più vasto contrasto al degrado urbano e alla legalità diffusa condotto dagli Uffici operativi della Questura di Siracusa.

Floridia verso le elezioni amministrative: Antonello

Sala candidato Sindaco

Antonello Sala, avvocato, ufficializza la sua candidatura a sindaco di Floridia. Nella cittadina siracusana si voterà nei prossimi mesi per il rinnovo delle cariche amministrative. E Sala sarà l'avversario dell'uscente Marco Carianni.

“Si è progressivamente consolidata la volontà di costruire uno schieramento unitario e compatto, capace di offrire alla cittadinanza floridiana un'alternativa credibile e condivisa all'amministrazione uscente”, si legge nella nota con cui viene lanciata la candidatura di Sala.

In queste settimane, sta prendendo forma la coalizione a sostegno del progetto politico. “Una visione autenticamente democratica, orientata a un confronto aperto, leale e rispettoso di tutte le opinioni. L'obiettivo è quello di promuovere un percorso realmente partecipato, aperto al contributo di tutti i cittadini che intendano concorrere alla definizione di una nuova idea di Floridia: una comunità più aperta, plurale e inclusiva, nella quale le scelte siano il risultato del dialogo e della condivisione”, spiegano dall'entourage di Antonello Sala.

“La mia candidatura nasce a garanzia di tutte le istanze di confronto che emergeranno nel corso della campagna elettorale”, dice Sala. “Rivolgo un appello a tutti i cittadini che non si riconoscono nel modello dell'amministrazione uscente affinché partecipino attivamente a questo percorso, offrendo idee, proposte e impegno civile per contribuire a un reale cambiamento”.

Incendi e bombe carta, la Cgil: “Allarmante escalation, rispondere con impegno civile”

Il segretario della Cgil Siracusa, Franco Nardi, ed il responsabile della Camera del Lavoro Borgata, Alessandro Acquaviva, lanciano l'allarme: “escalation criminale, è indispensabile superare la fase delle dichiarazioni di rito e dei post sui canali social”. I due esponenti sindacali ricordano come “da troppo tempo ci battiamo per tenere alta l'attenzione verso la criminalità urbana che trova radici nel disagio sociale. Oggi più che mai è necessario dimostrare, con azioni concrete, che la cittadinanza è matura, consapevole e determinata a difendere i valori della legalità contro chiunque tenti di riportare il territorio agli anni bui del racket”.

Si appellano, pertanto, “a tutte le forze politiche, sindacali e datoriali affinché si promuova unitariamente una grande manifestazione di solidarietà e impegno civile. Un'azione coesa e unitaria porta sempre buoni frutti. È giunto il momento di estendere questa intesa a tutta la città”.

Abbandono di rifiuti, multati 65 priolesi e il Comune

pubblica le loro foto

Le immagini non lasciano scampo a 65 cittadini ripresi mentre abbandonavano rifiuti. E' accaduto a Priolo, dove l'amministrazione comunale ha deciso di pubblicare le foto delle persone identificate e multate perché sorprese a gettare rifiuti in diverse zone del territorio comunale senza rispettare modalità, orari e tipologie previste nel calendario di raccolta differenziata.

La loro identificazione è stata possibile grazie al circuito di videosorveglianza installato dall'Amministrazione comunale.

“Abbiamo deciso di pubblicare, oscurando i volti, le foto degli “sporccaccioni”, quei cittadini sorpresi a gettare rifiuti in maniera irregolare – dice il Sindaco Pippo Gianni – perché deve servire a far capire che chi lascia immondizia sul territorio viene identificato e multato. Spesso passa l'idea che le telecamere ci sono ma non funzionano, e così non è. Grazie al lavoro della Polizia Municipale riusciamo a beccare parecchi trasgressori. Li conosciamo, spesso sono mogli, mariti, figli di chi scrive sui social che la città è sporca. Danno colpe al Sindaco, al Comune, agli operatori ecologici, ai Vigili, al sistema di raccolta...e poi sono gli stessi che sporcano il territorio perché non vogliono o non sono capaci di separare una scatola di cartone da un barattolo di vetro o da una bottiglia di plastica e buttano tutto dentro un sacchetto. L'identificazione di questi soggetti incivili è un piccolo segnale nei confronti dei nostri concittadini onesti e corretti. Condividiamo dunque con i cittadini responsabili (che sono la maggior parte) lo sdegno e l'amarezza per questa pratica che mina non solo l'immagine della nostra città ma incide anche sui portafogli di tutti”.

Le attività degli agenti di Polizia Municipale, su input del Sindaco Pippo Gianni e del vice Sindaco Alessandro Biamonte , si sono svolte in tutto il territorio comunale di Priolo e sono state concentrate in particolare nei luoghi maggiormente interessati dal fenomeno:

Via Mostringiano; Via della Pentapoli; Via Venezia.

In queste e in altre zone sono stati numerosi gli episodi di conferimento irregolare dei rifiuti.

Dal 17 novembre ad oggi, 65 persone sono state identificate grazie al lavoro di comparazione delle immagini, all'incrocio dei dati disponibili e alle successive attività di riscontro:

- 30 in Via della Pentapoli
- 20 in Via Mostringiano
- 15 in Via Venezia

Per questi soggetti sono già scattate le sanzioni previste dal Regolamento Comunale. Altri accertamenti sono ancora in corso. Le attività di monitoraggio proseguiranno anche nei prossimi giorni.

“Oltre ai controlli della Polizia Municipale – prosegue il Sindaco Gianni – in alcuni casi a fare la differenza sono stati i cittadini che hanno visto, segnalato e hanno permesso agli agenti di intervenire in tempi rapidi. Da lì sono partiti gli accertamenti e si è riusciti a rintracciare i responsabili dell'abbandono.

Quando troviamo cartoni e imballaggi lasciati a terra, rifiuti vari sparsi nel nostro territorio, non è solo una questione di decoro: significa sporco che si disperde con vento e pioggia, intralcio ai mezzi di raccolta e un messaggio sbagliato per chi, ogni giorno, differenzia correttamente. Ricordiamo che l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sono vietati: conferire bene non è “fare un favore”, è rispettare regole semplici che tutelano la comunità e fanno risparmiare risorse pubbliche.

Se i contenitori sono pieni o quel rifiuto non va lì, la soluzione non è lasciarlo a terra: è aspettare il turno di raccolta corretto o usare i canali previsti, perché ogni abbandono genera costi e degrado che ricadono su tutti”.

Il vice Sindaco Alessandro Biamonte “Abbiamo spiegato e condiviso con la cittadinanza ogni dettaglio della raccolta differenziata, con tante comunicazioni, manifesti e altro. Le scuse per chi abbandona rifiuti, quindi, sono abbondantemente finite. Rispettiamo le regole: Priolo pulita è responsabilità

di tutti".